

**CARTA DEI SERVIZI - Aggiornata al 15 gennaio 2018**  
**CENTRO SOCIO EDUCATIVO - D.G.R. N. 20763/2005**  
**GIOELE COOPERATIVA ERGOTERAPEUTICA ONLUS**  
**[www.cooperativagioele.it](http://www.cooperativagioele.it)**

C.P.E. (comunicazione preventiva di esercizio) del 26/08/2013

**Nr. ISCRIZIONE ALBO COOPERATIVE SOCIALI A105414**

**Sede Legale**  
**Via B. Buozzi 19/ a Lissone**  
**Tel. e Fax 039 2458949**

**La Cooperativa Ergoterapeutica Gioele ONLUS è stata fondata nel 1995** da persone laiche cattoliche con competenze professionali specifiche, con l'obiettivo di condividere un particolare bisogno del territorio: la situazione di alcune persone disabili psicofisiche medio e medio-gravi che, al termine della scuola dell'obbligo o di altri percorsi formativi, erano affidate esclusivamente alle cure dei propri familiari.



**La Cooperativa Gioele può accogliere sino a 30 utenti a tempo pieno con la possibilità di inserimenti anche a tempo parziale**

La Cooperativa Gioele CSE si rivolge a persone dai 16 anni in poi che presentano una disabilità psicofisica non così grave da dover disporre un inserimento in un CDD, ma comunque tale da non permettere alla persona di intraprendere un percorso di inserimento lavorativo, sia pure protetto, per la difficoltà che incontrerebbero nel mantenere con continuità i ritmi e le esigenze legate ad una occupazione di tipo lavorativo e ambientale.

Si è infatti constatato negli anni che è notevole il numero di persone con disabilità che al termine delle scuole dell'obbligo e/o di altri percorsi formativi vengono affidati esclusivamente alla cura dei familiari, con il rischio dell'instaurarsi di fenomeni di isolamento ed emarginazione. La Cooperativa intende offrire un intervento educativo finalizzato al sviluppo dell'autonomia personale, al mantenimento e al potenziamento delle proprie risorse, a all'inclusione sociale.

L'Equipe de CSE, formata da educatori con la supervisione della Psicologa, elabora il Progetto educativo in accordo con i servizi invianti, i familiari e la persona ospite.

## COOPERATIVA GIOELE ERGOTERAPEUTICA CSE

### La Cooperativa garantisce l'apertura per 47 settimane all'anno.

da lunedì a giovedì h 08.30 – 16.30 con servizio mensa (gestita da catering esterno) il costo della mensa è a carico della famiglia.  
il venerdì h 08.30 – 12.00

Il venerdì pomeriggio dalle 14.00 alle 16.00 la Cooperativa Gioele è chiusa agli utenti per permettere agli Educatori di incontrarsi in équipe per programmazione, verifiche e super visione.

La Cooperativa si avvale di una consulente Psicologa per momenti di supervisione dello staff e in qualità di esperta nei processi evolutivi della persona disabile.

### Ogni persona ospite dispone di una cartella sociale personale con relative documentazioni, e relazioni inviate ai Comuni di appartenenza o Servizi invianti.

#### Orario giornaliero:

**h. 08.30 – 09.30:** ingresso, accoglienza  
**h. 09.30 – 10.30:** laboratori  
**h. 10.30 – 11.00:** momento ricreativo pausa tè o caffè  
**h. 11.00 – 12.00:** laboratori  
**h. 12.00 – 13.45:** pranzo, riordino della sala da pranzo, momento ricreativo  
**h. 13.45 – 16.00:** laboratori  
**h. 16.00 – 16.30:** uscita

#### MODALITA' DI ACCESSO AL SERVIZIO

L'inserimento avviene su segnalazione del servizio sociale del comune di residenza alla direzione della cooperativa, tramite richiesta scritta. La richiesta sarà valutata dal direttore assieme al coordinatore e all'assistente sociale, previa consultazione di idonea documentazione.

L'inserimento si articola in quattro fasi:

1. **Colloquio di conoscenza** della famiglia in presenza dell'A.S. , del Direttore e del Coordinatore del Centro.
2. **Presa in carico della persona** che prevede: raccolta d'idonea documentazione della persona da inserire (relazione psicosociale, certificazioni invalidità, portfolio delle competenze individuali), presentazione del caso in équipe, definizione delle modalità e tempi del periodo di osservazione, definizione della retta.
3. **Periodo di prova** di 120gg., durante il quale si svolgeranno due incontri di verifica (il primo a 60gg. dall'inserimento e il secondo alla fine del periodo di prova) completato da una comunicazione scritta circa l'esito del periodo di prova, ai servizi sociali e ai familiari.
4. **Inserimento definitivo** se il periodo di prova ha avuto esito positivo. Durante il primo anno verrà definito il PEI (progetto educativo individuale) i cui contenuti scaturiscono da incontri con i familiari, con i Servizi invianti, da riunioni di équipe con l'eventuale supporto della psicologa. La redazione del PEI è condivisa con il Coordinatore e approvata dal Direttore del Centro.  
Nel caso di esito negativo del periodo di prova, si concorderanno con i Servizi Sociali i tempi e le modalità per attivare un nuovo percorso.

## **DIMISSIONI**

I progetti educativi vengono rivisti generalmente con cadenza annuale, in qualche caso particolare e in presenza di problematiche complesse, anche con cadenze più ravvicinate. Vengono verificati gli obiettivi raggiunti e si pongono le basi per la continuazione del percorso educativo.

Può accadere che, per decisione dell'utente, della famiglia o da parte del Centro il servizio si interrompa per dimissioni. In ogni caso a tale momento si giunge dopo aver condiviso modalità e tempi con Assistente sociale, familiari e utente

Le dimissioni dal servizio possono essere anche dovute a necessità di carattere soggettivo, medico, familiare che non permettono la frequenza al Centro per un determinato periodo. In questi casi le dimissioni sono temporanee e il progetto educativo potrà essere ripreso in un momento successivo. Tale opzione sarà subordinata alla disponibilità di posti rispetto alla capienza del Centro.

## **LA GESTIONE DELLA LISTA D'ATTESA**

Viene redatto un elenco delle richieste che pervengono al Centro. L'assegnazione di eventuali posti disponibili terrà conto della situazione familiare (assenza e/o anzianità dei genitori, malati gravi presenti in famiglia), del grado delle limitazioni psicofisiche della persona interessata, del livello di inserimento sociale, della compatibilità con l'utenza già presente al Centro.

## **RAPPORTI CON LA FAMIGLIA**

Per ogni persona ospite l'equipe educativa impronta un Progetto individuale con obiettivi e strumenti adeguati. Il Progetto verrà verificato periodicamente con una cadenza non inferiore ai sei mesi.

Gli educatori collaborano con i genitori al fine di attuare il Progetto individuale nel quale vengono tracciati obiettivi comuni per un intervento mirato che diventi sostegno alla famiglia e/o al gruppo parentale di appartenenza.

L'Equipe educativa incontra periodicamente i genitori per verificare e riflette insieme sull'andamento del Progetto individuale e sulle eventuali problematiche emerse durante il percorso educativo in ambito familiare e nel contesto del Servizio. Le persone ospiti che desiderano possono partecipare al colloquio con gli operatori e la famiglia. Inoltre l'Equipe educativa è disponibile qualora i genitori richiedano colloqui per un supporto di ascolto delle problematiche che emergono in cooperativa o nell'ambito familiare e sociale.

## **RAPPORTI CON I SERVIZI SOCIALI**

Il Direttore della Cooperativa o l'Educatore referente incontreranno periodicamente gli operatori dei Servizi Sociali del Comune di appartenenza o del Servizio inviante per verifica il Progetto educativo in atto. Inoltre gli educatori di riferimento della singola persona invieranno agli Operatori dei Servizi Sociali del Comune di appartenenza o ai Servizi invianti, relazioni di aggiornamento in riferimento al Progetto educativo individuale.

## **LABORATORI E ATTIVITA':**

La persona ospite può decidere liberamente a quali laboratori partecipare, per offrire a ognuno la possibilità di partire dalle proprie esigenze, desideri e interessi. I laboratori attivati sono perciò il frutto sia dell'ascolto attento dei desideri e delle aspettative delle persone a partire dalle loro capacità e dai loro interessi, sia della riflessione degli operatori riguardo le attività più adatte al potenziamento e al recupero delle capacità e delle risorse personali dei singoli.

## **Tutti i laboratori sono guidati da Educatori Professionali o Tecnici che accompagnano la persona singolarmente o in gruppo.**

I laboratori attualmente attivi all'interno del CSE sono:

- **Laboratorio culturale.**
- **Laboratorio di computer.**
- **Laboratorio di ergoterapia.**
- **Laboratorio di atelier.**
- **Laboratorio di cartotecnica.**
- **Laboratorio di fotografia e video**
- **Laboratorio di cucina.**
- **Laboratorio di musica.**
- **Laboratorio di ricamo**
- **Attività di acquisti**
- **Attività di giardinaggio**
- **Attività esterne:**
  - **Attività sportive, palla al volo, calcio, guidata da un tecnico con Laurea in Scienze Motorie.**
  - **Acquagym e idroterapia guidata da operatori specializzati**
  - **Attività di Pet – Therapy**
  - **Ginnastica condotta da operatori con Laurea in Scienze Motorie**

Di seguito una breve descrizione dei contenuti dei vari laboratori:

### **Laboratorio di ergoterapia**

Per rispettare il desiderio di alcune persone di sperimentarsi in un'attività lavorativa si è pensato di riconfermare il laboratorio di ergoterapia, che la persona ospite frequenta solo per alcune ore della giornata. L'ergoterapia agisce principalmente sulle capacità lavorative che la persona disabile già possiede, cercando nel tempo di metterne in risalto di nuove. Ogni attività di assemblaggio che si svolge all'interno del laboratorio aiuta e rafforza in particolare il coordinamento oculo-manuale, inoltre permette alla persona di avere un contatto e conoscenza di materiali diversi. Le fasi di lavoro svolte nel laboratorio sono molteplici e variano a seconda del tipo di prodotto: ogni scelta del lavoro da assemblare viene effettuata tenendo conto della valenza educativa del lavoro stesso. Durante il laboratorio si segue infatti un metodo di lavoro ben preciso: ogni persona ha una propria postazione di lavoro della quale è responsabile nel mantenerla in ordine e costantemente rifornita e ogni persona è invitata a rispettare alcune regole, es. una postura corretta, riordinare a lavoro finito la propria postazione. Inoltre durante il laboratorio si ha cura anche e soprattutto della relazione di gruppo, avendo attenzione che ad ogni tavolo di lavoro sia presente un educatore, così da sostenere la socializzazione e il clima relazionale tra le persone. Il laboratorio di ergoterapia raccoglie perciò la necessità e il desiderio di alcune persone ospiti di potersi sperimentare in un piccolo impegno lavorativo.

### **Laboratorio di ricamo**

Vengono introdotti strumenti di lavoro e lavorazioni che richiedono tecniche mediamente complesse. Per questa ragione i gruppi non superano le 2, 3 persone per cicli di apprendimento di massimo un'ora. La brevità delle attività per singolo gruppo è legata alla concentrazione richiesta dalle lavorazioni anche se i lavori prodotti sono su scala maggiore del normale.

### **Laboratorio culturale**

l'educatore, in un contesto di piccolo gruppo di max 4 persone propone uno spazio di informazione e pensiero cercando di offrire spunti di analisi della realtà a seconda dell'interesse dei componenti del gruppo. A tal fine vengono creati gruppi che si dedicano alla lettura di quotidiani sportivi, settimanali di attualità, lettura di libri e di quotidiani. L'aggancio continuo alla realtà delle cose che ci circondano e la trattazione di argomenti

diversificati svolti in modo semplice ma completo aiutano anche i soggetti con ritardo mentale medio ad una maggiore capacità di trovare argomenti di dialogo con gli altri e quindi di interagire in modo più consapevole con l'ambiente esterno.

### Laboratorio di computer

Il laboratorio è frequentato singolarmente dalle persone insieme ad un educatore. In esso le persone hanno la possibilità di utilizzare il computer come strumento per consolidare le capacità di scrittura e lettura e per dare espressione ai propri vissuti. Alcuni infatti preferiscono raccontare ciò che accade in Cooperativa ed in famiglia, mentre altri scrivono su argomenti di interesse personale.

Inoltre durante il laboratorio ci si avvale di Cd Rom didattici con schede di carattere linguistico, logico-matematico, di cultura generale: igiene personale, alimentazione corretta, ecc.

### Laboratorio atelier

nel laboratorio atelier vengono sviluppati temi oggetto di programmazione annuale. Tali temi vengono "tradotti" attraverso il disegno, la pittura, il puzzle, composizioni utilizzando materiali diversi. Viene svolto con un rapporto educativo generalmente 1 educatore con 3 ospiti e per cicli di 1 ora ciascuno in quanto occorre un monitoraggio attento nelle varie fasi del lavoro legato alle difficoltà intrinseche di lavorazioni in cui vengono messe in gioco abilità di coordinamento oculo manuale e manualità fine proprie delle produzioni "artistiche e creative". In questo laboratorio si sperimenta anche la lavorazione della "carta riciclata" utilizzata per comporre vari oggetti.

### Laboratorio di fotografia e video

Il laboratorio si svolge in cooperativa, parte teorica, all'esterno, parte pratica.

Con l'accompagnamento dell'educatore la persona che lo frequenta ha l'occasione di conoscere come utilizzare la macchina fotografica, inoltre con uscite programmate potranno realizzare fotografie con argomenti scelti da loro stessi: natura e soggetti vari, paesaggi, persone ecc.

Questo laboratorio darà l'occasione alla persona che lo frequenta di essere protagonisti, riguardo la realizzazione delle fotografie, inoltre di avere momenti di accurata osservazione di ciò che lo circonda o desidera cercare riguardo il soggetto scelto da fotografare.

Al lavoro fotografico si affianca quello legato alla produzione di "video" in cui i partecipanti diventano soggetti attivi di una rappresentazione scelta e condivisa da loro stessi. L'educatore favorisce, all'interno del gruppo, la percezione delle tecniche di ripresa, della complessità della trama, la creatività personale. Il gruppo prevede la presenza di sei utenti con due operatori

### Laboratorio di cucina

La passione per il cucinare si è rivelata uno degli interessi più comuni tra le persone ospiti. Per questo motivo si è dato maggiore spazio a questo laboratorio a cui partecipa, suddivisi in piccoli gruppi, la quasi totalità delle persone frequentanti il Servizio. L'obiettivo principale è quello di finalizzare questa passione all'acquisizione di autonomie e di competenze relative alla preparazione di piatti semplici e all'utilizzazione di piccoli utensili da cucina. Oltre al momento pratico vero e proprio, è previsto un momento maggiormente "teorico" in cui il gruppo ricerca le ricette, le trascrive al computer, recupera gli ingredienti e predispone il necessario per il momento "pratico". Il rapporto educativo si attesta sul un educatore ogni 5 utenti.

### Attività degli acquisti

Vengono potenziate e/o implementate attività utili all'autonomia personale. Il rapporto educativo in questo caso è generalmente 1 educatore per gruppi di 3 ospiti che hanno caratteristiche adeguate ad apprendere competenze spazio/temporali, ad acquisire il senso del valore del denaro, a mettersi in relazione con persone al di fuori dall'ambiente protetto. Il rapporto educativo è legato al maggiore impegno dell'educatore in attività propedeutiche ad un progetto che ha in se aspetti di interazione sociale importanti.

### Attività di giardinaggio

il rapporto educativo varia a seconda dei gruppi. Per il gruppo più “autonomo” 1 educatore per 5 ospiti, per quello più bisognoso di aiuto e supporto il rapporto scende a 3 ospiti per educatore. Questa attività ha molti aspetti in comune con il laboratorio di cucina: la preparazione del terreno, la semina, l’innaffiatura, la zappettatura preliminari al prodotto finale abitua i ragazzi alla sequenzialità delle operazioni e al rispetto dei tempi di ognuna di esse. All’attività svolta all’interno, si affiancano uscite didattiche nei parchi in grado di suscitare interesse anche nei soggetti che, a causa delle loro disabilità, non possono prendere parte attiva ai lavori manuali caratteristici del giardinaggio.

### Laboratorio di musica

Il laboratorio è guidato da un educatore con competenze musicali e si pone come obiettivo di accompagnare le persone nel riconoscere il “suono” come elemento presente nella realtà, nella conoscenza degli strumenti a percussione e di alcuni generi musicali, nell’acquisizione della capacità di riconoscere le variazioni di ritmo e di intensità di un brano musicale.

Il laboratorio viene poi attivato in gruppi di 3-5 persone favorendo così lo sviluppo della capacità di ascolto e di coordinamento con i gli altri componenti del gruppo.

### Attività sportiva

Questo laboratorio esterno è nato dall’esigenza di alcune persone ospiti desiderose di conoscere il mondo dello sport.

Con l’aiuto di un tecnico Laureato in attività motorie, le persone che la frequentano con il loro allenatore, hanno realizzato una piccola squadra di basket per poi partecipare ad un torneo non competitivo con le persone che frequentano i CSE del territorio o dei paesi limitrofi.

### Attività di ballo

L’attività di ballo ha lo scopo di affinare l’espressione artistica e creativa delle persone favorendo le capacità comunicative. Si lavorerà sia a livello individuale sviluppando la percezione consapevole del movimento del proprio corpo, l’accettazione di se stessi favorendo l’autostima, sia a livello di gruppo sviluppando la relazione tra le persone stimolando il lavoro di gruppo. Questa attività prevede la presenza di un esperto supportato da due educatori che guidano un gruppo di 9 utenti.

### Attività motoria: piscina

L’attività ha cadenza settimanale e si svolge presso una piscina del territorio. Gli educatori, due per un gruppo di nove utenti, sono affiancati da due istruttori specializzati per persone con disabilità. Gli obiettivi sono l’incremento della mobilità articolare e del tono muscolare, il miglioramento dell’attività cardiovascolare, del controllo della respirazione e della coordinazione motoria.

### Attività motoria: Ginnastica

L’attività ha cadenza settimanale, viene svolta in una palestra del territorio. Due educatori sono affiancati da un’istruttrice specializzata nell’attività motoria per un gruppo di nove persone con disabilità. Gli obiettivi che si pone questa attività sono l’incremento della mobilità articolare, del tono muscolare, della coordinazione motoria, della capacità di muoversi e di occupare lo spazio coordinandosi con altre persone, lo sviluppo della capacità di memorizzare sequenze ordinate di movimenti e di sapersi gestire in modo autonomo nella preparazione all’attività.

### Attività di “Pet-Therapy”



Lo strumento principale di questo intervento è quello della relazione personale con il mondo animale. L'avvicinamento avverrà nella maniera più naturale possibile senza forzature, nella forma della proposta-invito. I conduttori proporranno alle persone attività di relazione con gli animali, per portare gli ospiti a una maggiore consapevolezza delle proprie capacità e al superamento di stereotipi o difficoltà inconsce legate all'interazione con il mondo animale. L'attività viene condotta per un gruppo di cinque persone seguiti da tre istruttori cionofili e da un educatore.

### **Uscite culturali e ricreative**

Durante l'anno le persone ospiti hanno l'occasione di vivere esperienze a piccoli gruppi o con l'intero gruppo di uscite culturali, sociali, ricreative. Queste vengono programmate tenendo presente gli interessi o desideri di conoscere e sperimentare alcune attività svolte in cooperativa.

### **FORMAZIONE DEGLI OPERATORI**

Nella metodologia di lavoro della Cooperativa Gioele viene considerato indispensabile e necessario lo spazio formativo degli Educatori e Operatori.

Il Coordinatore sottopone alla Direzione un Piano Annuale della Formazione (vedi allegati Mod-Piano della Formazione, Mod-Proposta formativa) sulla base delle esigenze formative proprie dell'Unità di Offerta Sociale, inserendo nel piano anche proposte formative ad hoc che possono riguardare singoli operatori. La formazione può prevedere momenti formativi INTERNI condotti da personale qualificato, e/o in alcuni casi da PERSONALE PROPRIO. La Cooperativa ritiene importante la partecipazione a eventi formativi esterni promossi da altre strutture del Privato sociale o Enti pubblici privilegiando temi inerenti gli aspetti educativi e quelli di aggiornamento legislativo in materia di assistenza/tutela della persona disabile. Il Piano della formazione è completato dai corsi, così come indicato nel documento Valutazione Rischi, di : Primo soccorso, Corso prevenzione incendi, Corso formazione generale degli operatori, Corso preposto per la sicurezza.

### **COMPOSIZIONE STAFF**

N° 1 Direttore

N° 1 Personale Amministrativo

N° 1 Coordinatore

N° 7 Educatori

N° 1 Addetto alle pulizie e servizi accessori

### **I VOLONTARI**

All'interno della Cooperativa Gioele è valorizzata la figura del volontario, perché offre aiuto e sostegno al buon funzionamento del Servizio, offrendo supporto nei bisogni della Cooperativa, qualora necessitino interventi esterni, o svolgendo piccoli servizi all'interno.

Il volontario permette poi di superare il rischio costante del "ghetto" attraverso momenti di apertura al territorio, offrendo occasioni di arricchimento personale.

Con la presenza di un Responsabile referente, da un decennio, un gruppo di volontari giovani (maggioresni) hanno attivato un progetto denominato "Tempo libero": durante l'anno sociale, il sabato pomeriggio, con cadenza quindicinale il gruppo di volontari giovani organizza uscite ricreative e culturali per le persone ospiti della Cooperativa, che liberamente possono decidere di partecipare o meno alle attività.

### **LE RETTE**

A fronte del servizio offerto, la Cooperativa Gioele stipulerà una Convenzione con i Servizi invianti contenente: compenso economico, orari di frequenza, la frequenza full o part time e ogni altra indicazione che assicuri un corretto svolgimento della permanenza presso il centro.

L'importo della retta viene calcolato ad ogni inserimento e tiene conto del rapporto educativo occorrente, di esigenze familiari, della disponibilità economica del comune e della sostenibilità economica della Cooperativa.

Sulla base delle considerazioni appena accennate possiamo definire un costo medio della retta tra 12.500,00 e 14.500,00 euro annui per un tempo pieno e tra gli 8.500,00 e i 10.500,00 euro annui per un tempo parziale. Dal costo della retta sono esclusi: i pranzi, quelle attività esterne non finanziate dalla cooperativa stessa, che prevedono il pagamento di biglietti o iscrizioni, spese di trasporto nei casi in cui non vengano utilizzati i mezzi propri della cooperativa.

Eventuali regolamenti comunali o di ambito possono prevedere che parte della retta venga sostenuta direttamente dalle famiglie.

## **IL SISTEMA DI VALUTAZIONE DEL SERVIZIO**

Nella prospettiva di un costante miglioramento della qualità del servizio la Cooperativa Gioele ha elaborato:

- Un questionario di valutazione e soddisfazione rivolto alle famiglie/tutori
- Un modulo reclami e/o segnalazioni

Gli item proposti sono inseriti in una scala Likert a cinque modalità: molto buono, buono, medio, scarso, molto scarso.

Le aree interessate dal questionario riguardano:

- Adeguatezza degli orari di apertura del servizio
- Adeguatezza degli spazi
- Qualità della mensa
- Professionalità degli educatori
- Livello di partecipazione ai progetti educativi
- Livello di comunicazione con le famiglie
- Aspetti metodologici
- Bontà delle iniziative interne ed esterne al Centro

Il questionario è completato da uno spazio in cui il compilatore può liberamente segnalare le proprie considerazioni.

Questo strumento di valutazione viene somministrato nel mese di maggio e rielaborato per settembre dall'équipe degli educatori. I risultati di queste rielaborazioni vengono esplicitati e formalmente restituiti nell'incontro con le famiglie che si svolge ad ogni inizio anno sociale nel mese di settembre.

Il modulo reclami e segnalazioni è strutturato in due parti: una parte tabellare che serve a identificare esattamente l'area di interesse della segnalazione e una parte descrittiva in cui vengono formalizzate le motivazioni del reclamo o della segnalazione.

Sarà cura del Direttore rispondere al mittente o formalmente o attraverso un colloquio entro 15 g.g. dal ricevimento del modulo in oggetto.

Lissone, 15 gennaio 2018

COOPERATIVA GIOELE



GIOELE Cooperativa a r.l. - ONLUS - Sede Legale: Via B. Buoizzi 19/a - 20035 LISSONE (MB) - Tel. e Fax 039 2458949 - gioelecoop@inwind.it

Nr. iscrizione Albo Cooperative Sociali A105414 - C.F. e P. IVA 02512780962

Laboratorio Ergoterapeutico CSE: 20035 LISSONE (MB) - Via B. Buoizzi 19/a - Tel. e Fax 039 2458949

Laboratorio SFA: 20035 LISSONE (MB) - Via Righi 13 - Tel. e Fax 039 2450552

Casa GIOELE - Comunità Residenziale per persone adulte disabili - 20035 LISSONE (MB) - Via XXIV Maggio 6/c - Tel. 039 483021